

DECRETO N° 1

DEL 04.06.2024

Esente bollo ai sensi della Legge 1149 del 21/11/1967 - Art.1

OGGETTO:	AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA CONSORTILE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITA' CERRATINA: REALIZZAZIONE 4° LOTTO
	<u>DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE</u> ex art. 22-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il Presidente di Eco.Lan. S.p.A., Dott. Massimo Ranieri, quale titolare dei poteri espropriativi

PREMESSO CHE:

- la ECO.LAN S.p.A. (P.IVA 01537100693), con sede legale in Lanciano (CH) alla via Arco della Posta n. 1, società *in house* a totale capitale pubblico, costituita da 67 Comuni Soci (66 Comuni e da una Unione di Comuni), ha per oggetto la gestione dei rifiuti nel territorio dei Comuni Soci comprendente tutte le attività e le fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la ECO.LAN. S.p.A. è titolare delle autorizzazioni per la costruzione e gestione della discarica di rifiuti non pericolosi sita in località Cerratina di Lanciano, mentre il concessionario individuato per la realizzazione e la gestione dell'impianto è il Consorzio Servizi Ecologici del Frentano ed il gestore è la sua consorziata Ecologica Sangro S.p.A.;
- con delibera del Consiglio Comunale di Lanciano n. 116 del 28 dicembre 2018 - pubblicata sul BURA n. 12 del 20 marzo 2019 - è stata approvata la Variante Generale al PRG comprensiva delle relative Norme Tecniche di Attuazione (di seguito, NTA) che ricomprende l'area di cui all'intervento in oggetto in zona destinata a Discariche;
- con nota acquisita dal Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo in data 27/04/2023, la ECO.LAN. S.p.A. ha presentato istanza di P.A.U.R. (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale) ex-art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, per il progetto relativo all' "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi - realizzazione 4° Lotto" ubicata nel Comune di Lanciano, loc. Cerratina, gestita dalla Ecologica Sangro S.P.A., per una volumetria di 393.815 mc al netto della copertura superficiale finale;
- con nota del 11/03/2024 il DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Ufficio Pianificazione e Programmi della Regione Abruzzo - ha trasmesso l'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) n.DPC026/42 del 21/02/2024, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del 05/02/2024 convocata dal Servizio Valutazioni Ambientali, nonché il contenuto degli atti e dei provvedimenti acquisiti ai fini istruttori nel corso del procedimento teso al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27 bis D.Lgs. n. 152/06, in favore della ECO.LAN. S.p.A. per il progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi - realizzazione 4° Lotto" ubicata nel Comune di Lanciano in Loc. Cerratina;
- nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.DPC026/42 del 21/02/2024 si prende atto che "ai sensi dell'art.27/bis, comma 7 ter, la Conferenza dà atto che l'AIA comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e costituisce vincolo preordinato all'esproprio";
- nella stessa Autorizzazione si demanda al Comune di Lanciano, nella sua qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art.3, comma 3, della L.R. 3 marzo 2010 n.7, "ogni altra attività finalizzata all'apposizione del vincolo



preordinato all'esproprio nei termini previsti dalla legislazione vigente";

- il Comune di Lanciano con propria Deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 18/03/2024 ha delegato la ECO.LAN. S.p.A., ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 3 marzo 2010 n. 7, la predisposizione necessaria ad avviare e concludere le procedure espropriative delle aree occorrenti all'esecuzione del progetto di che trattasi, nonché l'adozione di atti volti all'acquisizione delle aree, ai sensi del D.P.R. 327/2001, stabilendo che la corretta applicazione delle procedure espropriative è totalmente demandata alla stessa ECO.LAN. S.p.A., sollevando lo stesso Comune di Lanciano da ogni responsabilità a riguardo restando a carico della ECO.LAN. S.p.A. tutti gli oneri economici riguardanti le procedure espropriative;

- con nota al protocollo interno n. 4670 del 20/03/2024, la ECO.LAN. S.p.A. ha comunicato ai proprietari dei terreni oggetto di espropriazione l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;

- con delibera del Consiglio di Amministrazione della ECO.LAN. S.p.A. del 08/04/2024 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Massimo Ranieri e costituito l'Ufficio Espropri – a seguito della delega del Comune di Lanciano e ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 327/2001;

- in data 22/04/2024 – con due distinte note al protocollo interno n. 6220 e n. 6297 - sono pervenute le osservazioni da parte dei proprietari degli immobili oggetto della procedura, ai quali la ECO.LAN. S.p.A. ha prontamente replicato in data 24/04/2024 con note prot. n.6356 e 6357;

- con Determinazione n. DPC002/013 del 03/05/2024 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), con cui la Regione Abruzzo ha autorizzato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 il progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: realizzazione del 4 lotto", da realizzarsi all'interno del complesso IPPC in località Cerratina del Comune di Lanciano, il cui progetto prevede l'ampliamento della discarica esistente e, precisamente, la realizzazione in ampliamento di un quarto lotto di discarica su area adiacente all'invaso esistente;

- con il P.A.U.R. la Regione Abruzzo ha previsto e ribadito, tra l'altro, il potere di espropriare le aree ritenute necessarie affidandone i relativi compiti al Comune di Lanciano, di cui all'AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale n.DPC026/42 del 21/02/2024;

- con la nota dell'08/05/2024 - al protocollo interno 7079 - Ecologica Sangro S.p.A. ha rilevato che, stante gli attuali ritmi di conferimento, la discarica andrà in esaurimento entro il 31/10/2024;

- il Consiglio di Amministrazione della ECO.LAN. S.p.A. del 08/05/2024 ha deliberato che, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di pubblica utilità, assume carattere di estrema urgenza provvedere all'aumento della capacità della discarica mediante la realizzazione del progetto di ampliamento e che le tempistiche ordinarie per la realizzazione dell'ampliamento sono incompatibili con l'esigenza di continuità del servizio;

- nelle rispettive sedute dell'Assemblea dei Soci e del Comitato Unitario per il Controllo Analogico della Eco.Lan del 09/05/2024 è stato deliberato di dare mandato al CdA della società e quindi all'ufficio esproprio di avviare ogni azione funzionale ad evitare la sospensione delle attività di smaltimento all'impianto, incluso l'onere di procedere attraverso le procedure d'urgenza finalizzata all'occupazione del terreno, (artt. 22 e ss. del D.P.R. 08/06/2001, n. 327);

- la ECO.LAN. S.p.A, con la nota prot. 07443/U del 14/05/2024 ha comunicato ad AGIR e al Servizio gestione rifiuti della Regione Abruzzo che in considerazione degli attuali ritmi di conferimento, la discarica andrà in esaurimento entro il 31.10.2024 e che quindi non potrà garantire gli spazi in discarica per il prossimo futuro

se non si riuscirà ad avviare i lavori di ampliamento entro l'anno corrente;

- con la nota del 15/05/2024 l'AGIR (Autorità Gestione Integrata Rifiuti Abruzzo) acquisita al prot. n. 7506 del 16/05/24 in riscontro alla nota ECO.LAN. S.p.A. sopra richiamata - ha condiviso la necessità di porre in essere anche la procedura di espropriazione d'urgenza per la realizzazione del nuovo invaso di discarica al fine di consentire il prosieguo delle attività di smaltimento della discarica di "Cerratina" senza soluzione di continuità;

DATO ATTO CHE la zona interessata dall'intervento di ampliamento – ovvero il 4° Lotto ricade urbanisticamente in zona destinata a Discariche, di cui all'art. 75 delle NTA rubricato: "Disposizioni speciali connesse alla tutela ambientale e al contenimento del consumo dei suoli", secondo cui *"per le discariche pubbliche e per le cave esistenti ed autorizzate sono ammesse variazioni nei limiti delle concessioni regionali ove risultano dunque consentiti interventi su cave e discariche esistenti, consistenti nel ripristino dello stato originario dei luoghi (interventi diversi sono ammessi solo su autorizzazione regionale), variazioni a cave e discariche esistenti nei limiti delle concessioni regionali"*;

DATO ATTO CHE la ECO.LAN. S.p.A. ha stipulato con il Consorzio Servizi Ecologici del Frentano in qualità di Concessionario ed Ecologica Sangro S.p.A. in qualità di gestore della discarica di Cerratina - il *"Disciplinare per l'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art.6 – comma 8 del D.P.R. 327/2001"* - a rogito per notar Francesco Carabba Rep.10.763 del 24/10/2019, successivamente modificato con atto notar Francesco Carabba Rep. 14.758 del 10/08/2023 - con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che *"il Concessionario, con la piena collaborazione del Concedente, dovrà occuparsi delle seguenti fasi ... f) il deposito e/o il pagamento dell'indennità definitiva; g) il trasferimento della proprietà delle aree, alla scadenza del periodo di gestione post-operativa, dal Concessionario al Concedente"*;

VISTA ed acquisita la relazione tecnica di stima dell'indennità di esproprio redatta in data 04/07/2023 dal Geom. Marco Torriero Pompa, dalla quale si evince che per complessivi mq 44.168 l'indennità provvisoria di base lorda di espropriazione è pari a €.343.185,36 oltre alle maggiorazioni previste per legge in caso di intervenuto accordo di cessione volontaria dei beni e dell'indennità di occupazione temporanea ai sensi del combinato disposto degli artt.22 bis e 50 del D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATI:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e segnatamente gli artt. 6 e 22-bis;

- la L.R. 3 marzo 2010 n. 7 *"Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e ss.mm.ii. con la L.R. 22 agosto 2022 n. 21 *"Modifiche alla legge regionale 3 marzo 2010, n.7"* e segnatamente l'art. 3 c. 3: *"Per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private dichiarate di pubblica utilità, costituiscono autorità espropriante ad eccezione delle opere di cui all'autorizzazione unica ai sensi del D.lgs del 29 dicembre 2003, n.387: a) il Comune nel cui territorio l'opera si realizza; ..."*; nonché il c. 4: *"Possono essere altresì autorità esproprianti, ai sensi della presente legge, le società costituite e partecipate dagli enti di cui al precedente comma ove le amministrazioni medesime abbiano provveduto a delegare loro la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega con apposito provvedimento"*;

- il comma 7 ter dell'art. 27 - bis del TUA: *"Laddove uno o più titoli compresi nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di cui al comma 7 attribuiscono carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscono variante agli strumenti urbanistici e vincolo preordinato all'esproprio, determinazione conclusiva della conferenza ne dà atto"*;



- il comma 6 dell'art. 208 del TUA: *"L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";*

PRECISATO CHE la realizzazione della suddetta opera interessa aree di proprietà privata per l'utilizzo delle quali dovrà essere attivata apposita procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità"*;

CONSIDERATO CHE l'intervento suddetto interessa e ricade sulle particelle: n. **37** di mq.3.390, n. **4141** di mq.2.788 e parte della particella n. **4134** per mq.37.990, per complessivi mq.44.168;

TENUTO CONTO CHE, per i motivi suesposti, l'insorgente emergenza determina il carattere di estrema urgenza tale da non consentire l'avvio delle procedure acquisitive ordinarie di cui all'art.20 del D.P.R. 327/2001 e quindi occorre procedere senza indugio all'attivazione delle procedure di occupazione d'urgenza previste dall'Art.22-bis del D.P.R. 327/2001 finalizzate all'espropriazione;

DATO ATTO CHE l'art. 22-bis a titolo: *"Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione"* del citato D.P.R. 327/2001 recita che: *"Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, Decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari"*;

RILEVATO CHE il presente Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione contiene l'elenco dei beni da espropriare ed occupare e dei relativi proprietari e determina l'indennità da offrire in via provvisoria;

DATO ATTO CHE con il presente Decreto di Occupazione d'urgenza di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 finalizzata all'espropriazione si dà atto che l'indennità espropriativa è determinata in via d'urgenza;

STABILITO CHE il presente Decreto va notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del D.P.R. 327/2001 con l'avvertenza che i proprietari, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, possono, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

TENUTO CONTO CHE l'esecuzione del presente Decreto, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 del D.P.R. 327/2001 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del Decreto medesimo;

VISTO il piano particellare grafico e descrittivo allegato al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale con il quale sono individuate le superfici definitive delle particelle catastali espropriande;

DATO ATTO che il presente provvedimento consente l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, finalizzata all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'ampliamento della discarica consortile – 4° Lotto in località Cerratina di Lanciano riferite alle aree indicate nel piano particellare definitivo, grafico e descrittivo allegato al presente Decreto di Occupazione d'Urgenza;

ACQUISITA la certificazione notarile attestante la proprietà degli immobili sottoposti ad esproprio (Nota Notaio Capua del 23/05/2024 acquisita al prot. Ecolan 8146 in data 28/05/2024);



Ecolan s.p.a. - Prot. n. 9008613 del 04-06-2024 arrivo

DATO ATTO dell'istruttoria condotta dagli Uffici preposti della ECO.LAN. S.p.A. con esito favorevole e conclusa con la predisposizione del presente provvedimento;

DATO ATTO della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147/bis del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito senza indugio;

VISTO il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 22-bis;

VISTA la Legge Regionale n.7 del 03/03/2010 recante: "Disposizioni regionali in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità" e s.m.i.;

ACCERTATA la propria competenza alla emanazione del presente Decreto in quanto soggetto delegato dal Comune di Lanciano, con Delibera di Giunta n. 67 del 18/03/2024, con il presente provvedimento si

DECRETA

1) di ritenere le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3 comma 1 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

2) di disporre – ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - in favore del gestore della discarica consortile di Cerratina, nonché esecutore dei lavori di ampliamento della stessa, Ecologica Sangro S.p.A. (P.IVA 01404160697) - con sede a Lanciano (CH) presso la Strada Provinciale Pedemontana Km 10 SNC -, **l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione** per i beni immobili riportati nell'allegato piano particellare di esproprio esecutivo grafico e descrittivo e nella tabella che segue, al fine di consentire l'avvio dei lavori previsti come descritti nelle premesse:

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			COLTURA IN ATTO	
	PROPRIETA'	FOGLIO	PARTICELLA		SUPERFICIE
1	- MIGLIORE NICOLA nato a Roma il 20/03/1940 - C.F. MGLNCL40C20H501Q - MIGLIORE RAFFAELLA nata a Roma l'08/05/1943 - C.F. MGLRFL43E58H501E - MIGLIORE VALERIA nata a Roma il 28/11/1946 - C.F. MGLVLR46S68H501M	57	37	3.390	Seminativo
2	- MIGLIORE NICOLA nato a Roma il 20/03/1940 - C.F. MGLNCL40C20H501Q - MIGLIORE RAFFAELLA nata a Roma l'08/05/1943 - C.F. MGLRFL43E58H501E - MIGLIORE VALERIA nata a Roma il 28/11/1946 - C.F. MGLVLR46S68H501M	57	4141	2.788	Seminativo
3	- MIGLIORE NICOLA nato a Roma il 20/03/1940 - C.F. MGLNCL40C20H501Q - MIGLIORE RAFFAELLA nata a Roma l'08/05/1943 - C.F. MGLRFL43E58H501E - MIGLIORE VALERIA nata a Roma il 28/11/1946 - C.F. MGLVLR46S68H501M	57	4134	37.990	Seminativo



3) di disporre che il presente Decreto venga notificato ai proprietari degli immobili interessati dall'intervento in parola, a cura e spese di questa Autorità Procedente, con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;

4) di determinare l'indennità lorda provvisoria di esproprio per le succitate particelle - pari a complessivi mq.44.168 – in € 343.185,36 oltre alle maggiorazioni previste per legge in caso di intervenuto accordo di cessione volontaria dei beni e dell'indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art.22-bis comma 5 del D.P.R. 327/2001 determinata ai sensi dell'art.50 comma 1 del D.P.R. 327/2001

5) di invitare i proprietari dei beni immobili interessati dalla procedura a volere comunicare all'Autorità Procedente se la misura indennitaria è condivisa nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso; in tal caso verranno applicate le maggiorazioni previste per legge per intervenuta cessione volontaria dei beni;

6) che, in caso di silenzio circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea, si procederà – ai sensi dell'art.20, comma 14 - ad effettuare il deposito della somma offerta a titolo di indennità in favore della ditta, presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal D.P.R. 327/2001;

7) che la parte proprietaria, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti secondo le forme previste per gli atti processuali civili;

8) di provvedere alla redazione del verbale di immissione nel possesso delle aree oggetto di esproprio, la cui esecuzione del presente Decreto, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le modalità di cui all'articolo 24 del D.P.R. 327/2001

9) l'immissione in possesso provvisoria dei beni indicati nell'allegato piano particellare di occupazione temporanea finalizzata all'espropriazione, è eseguita per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori di cui trattasi da parte del gestore Ecologica Sangro S.p.A.;

10) che l'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione dello stesso;

11) che il presente provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. alle parti interessate, identificate nel piano particellare di occupazione temporanea, unitamente o separatamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e delle modalità previste per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso temporanea; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei predetti beni;

12) che il presente Decreto di Occupazione d'Urgenza emanato per causa di Pubblica Utilità, costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso;

13) che Ecologica Sangro S.p.A., in qualità di gestore della discarica di Cerratina e in forza del "Disciplinare per l'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art.6 – comma 8 del D.P.R. 327/2001" stipulato con atto notar Francesco Carabba Rep.10.763 del 24/10/2019, successivamente modificato con atto notar Francesco Carabba Rep. 14.758 del 10/08/2023, si occuperà del deposito e/o il pagamento dell'indennità definitiva nonché del trasferimento della proprietà delle aree, alla scadenza del periodo di gestione post-operativa, dal Concessionario al Concedente;

14) la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della ECO.LAN. S.p.A. e sull'Albo Pretorio del Comune di Lanciano.

Tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati all'Autorità Espropriante dovranno essere inviate:

- tramite PEC: all'indirizzo protocollo@pec.ecolanspa.it.
- tramite raccomandata A/R: all'indirizzo "ECO.LAN. S.p.A., via Arco della Posta n.1, Lanciano (CH) -66034".

Il presente Decreto è emesso in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 1149 del 21/11/1967 – Art.1-

Si invocano tutte le agevolazioni tributarie indicate nella circolare 2/E agenzia delle entrate direzione centrale, normativa del 21 febbraio 2014.

IL PRESIDENTE ECOLAN S.p.A.
Dott. Massimo Ranieri



AMPLIAMENTO DISCARICA CONSORTILE LOCALITA' CERRATINA - 4° LOTTO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N.	DITTA	QUOTA	DATI CATASTALI							DESTINAZ. URBANIST.	Sup. da espropriare	Valore Unit. €/mq	Indennità base	Maggior. 10%	Ind. base da depositare	Ind. per Cessione Volontaria	
			Fg.	P.IIa	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.	Sup. Cat.								
											A	B	C = A x B	D = C x 0,10	E = C = A x B	F = C + D	
1	MIGLIORE NICOLA nato a ROMA il 20/03/1940 c.f.MGLNCL40C20H501Q	1/3	57	37	Seminativo	1^	25,39	14	3.390	Discariche	3.390	7,77	26.340,30	2.634,03	26.340,30	28.974,33	
	MIGLIORE RAFFAELLA nata a ROMA l'08/05/1943 c.f.MGLRFL43E58H501E	1/3	57	4141	Seminativo	1^	18,72	11,5	2.788	Discariche	2.788	7,77	21.662,76	2.166,28	21.662,76	23.829,04	
	MIGLIORE VALERIA nata a ROMA il 28/11/1946 c.f.MGLVLR46S68H501M	1/3	57	4134	Seminativo	1^	762,29	421	101.793	Discariche	37.990	7,77	295.182,30	29.518,23	295.182,30	324.700,53	
Sommano											44.168		343.185,36	34.318,54	343.185,36	377.503,90	
TOTALI												indennità base di espropriazione =		343.185,36	0,00	343.185,36	343.185,36
												indennità di esproprio in caso di cessione volontaria =		343.185,36	34.318,54	0,00	377.503,90





E=15400

AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA CONSORTILE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITA' CERRATINA 4° LOTTO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

DITTA 1

4134

37

4141

AREA IN AMPLIAMENTO
Particella 37 superficie mq 3.390
Particella 4141 superficie mq 2.788
Porzione particella 4134 per la superficie di mq 37.990



Direzione Provinciale di Chieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARCO DI PASQUALE

Ecolan s.p.a. Prot. n. 0008513 del 04-06-2024 arrivo

N=58600

2 Particelle: 4132, 4134

